


TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Vicepresidente
Assessore all'urbanistica, ambiente e cooperazione
 Via Vannetti, 32 – 38122 Trento
T +39 0461 493202
F +39 0461 493203
pec ass.cooperazione_territorio@pec.provincia.tn.it
@ ass.cooperazione_territorio@provincia.tn.it
web www.provincia.tn.it



Preg.mo Signore
Walter Kaswalder
 Presidente
 Consiglio provinciale di Trento
S E D E

e.p.c. Preg.mo Signor
 Consigliera provinciale
Lucia Coppola
 Gruppo consiliare
 Futura 2018
S E D E

Preg.mo Signore
Maurizio Fugatti
 Presidente
 Provincia Autonoma di Trento
S E D E

 Trento, **23 LUG. 2019**

 Prot. n. A042/2019/ **462487 125-2018-673**

Oggetto: risposta all'interrogazione n. 539 - "Preoccupazioni per il progetto di una discarica a Pilcante di Ala.

Al fine della risposta all'interrogazione n. 539 della Consigliera Coppola si forniscono i seguenti elementi che possono essere incompleti in quanto l'istruttoria di VIA è sospesa per una serie di approfondimenti e integrazioni del progetto richieste al proponente al fine di pervenire ad un giudizio finale.

1. Le discariche di rifiuti sono impianti che fanno parte del sistema di gestione dei rifiuti. I principi generali per la gestione dei rifiuti sono contenuti nelle direttive comunitarie recepite a livello nazionale. La relativa pianificazione di settore, elaborata a livello provinciale e di comunità di valle, si ispira a questi principi e privilegia le operazioni di riuso, recupero e riciclo della materia derivante dai rifiuti attraverso operazioni che provocano il minor danno ambientale. Lo smaltimento definitivo dei rifiuti rimane come possibilità residuale di trattamento dei rifiuti. Alla luce di questi principi la pianificazione di settore vigente riduce al minimo la localizzazione dei siti di discarica. Lo stralcio del Piano provinciale di smaltimento rifiuti per i

rifiuti da demolizione e costruzione, che rappresentano la parte predominante dei rifiuti inerti, considera le discariche già individuate nella pianificazione di competenza delle Comunità come strategiche per le attività di smaltimento per il periodo di validità dello stesso Piano.

2. La procedura di VIA si caratterizza per una fase di partecipazione pubblica in cui i cittadini singoli o aggregati in gruppi o associazioni possono presentare osservazioni pertinenti sul progetto sottoposto a VIA. Nel caso in oggetto le osservazioni del Comitato "No discariche" verranno certamente prese in considerazione come quelle esternate da altre associazioni e singoli cittadini che hanno depositato osservazioni e si sono espressi durante l'assemblea pubblica del 10 giugno u.s.. Il giudizio della valutazione d'impatto ambientale deve essere espresso tenuto conto delle osservazioni. L'istruttoria è attualmente sospesa per richiesta integrazione e alcune di queste sono riferibili alle osservazioni presentate.
3. Per quanto riguarda la richiesta della ditta di smaltire rifiuti con particolari caratteristiche chimico-fisiche la procedura di autorizzazione prevede delle verifiche dal punto di vista igienico-sanitarie e ambientale che sono in corso di istruttoria e oggetto di richiesta di approfondimenti. Al fine di svolgere in modo completo tali verifiche sono coinvolte nell'istruttoria di VIA l'Agenzia provinciale protezione ambiente, il Servizio geologico e l'Azienda provinciale per i servizi sanitari.
4. L'aspetto dei flussi di traffico connessi all'attività di discarica è rilevante per la valutazione dell'impatto ambientale. Da un primo esame della documentazione presentata si sono riscontrate delle carenze di progettazione con particolare riferimento all'analisi dei percorsi di accesso dei mezzi e all'attraversamento delle zone abitate, compresi i siti sensibili in relazione alla popolazione frequentante. A questo proposito sono state richieste specifiche integrazioni delle analisi e i conseguenti interventi o soluzioni per eliminare l'impatto dovuto al traffico.
5. Il progetto è accompagnato dal Piano di gestione operativo che riporta i tipi di rifiuti inerti che verranno smaltiti in discarica. Le tipologie di rifiuti sono individuate con il codice dell'Elenco Europeo Rifiuti. Al fine di circostanziare maggiormente le valutazioni ambientali la Conferenza di servizi del VIA ha richiesto delle integrazioni progettuali con l'elaborazione di uno studio sui quantitativi e le tipologie di rifiuti inerti ipoteticamente smaltiti in discarica rispetto alle reali necessità di smaltimento di queste tipologie di rifiuti prodotti in provincia.
6. Il tema del controllo è un aspetto fondamentale per un qualsiasi progetto sottoposto a procedura di valutazione d'impatto ambientale. In particolare la disciplina delle discariche impone la predisposizione di Piano di monitoraggio e controllo delle matrici ambientali da effettuare in corso di esercizio che comprende anche le procedure di controllo dei rifiuti in ingresso, lo stato dei presidi ambientali e ulteriori parametri progettuali da monitorare in fase di gestione operativa. Inoltre, nella fase preliminare di progettazione di una discarica, per norma, devono essere effettuati dei controlli sulla qualità e sulle caratteristiche del sito attraverso la raccolta di una serie di dati ambientali, tra i quali i parametri per la caratterizzazione del sistema delle acque sotterranee. La falda acquifera è un elemento sensibile da analizzare e studiare prima di poter prendere una qualsiasi decisione in merito alla realizzazione della discarica. Dall'esame della documentazione per il progetto della discarica a Pilcante sono state rilevate carenze di informazioni per una corretta valutazione e per tale motivo sono state richieste analisi e misure supplementari che coprano almeno un anno idrologico.

Distinti saluti.

- Mario Tonina -



Provincia autonoma di Trento

Sede centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento • P +39 0461 495111 • C.F. e P.IVA 00337460224